

S.A.M.M. SRL SERV.ALLA MOBILITA'

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE GIOVANNI AMENDOLA 36 50121 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	05441980488
Numero Rea	FI 547328
P.I.	05441980488
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività dei servizi di informazione nca (63.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.465	106.183
Totale crediti	86.465	106.183
IV - Disponibilità liquide	99.465	47.228
Totale attivo circolante (C)	185.930	153.411
D) Ratei e risconti	243	260
Totale attivo	186.173	153.671
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.912	1.774
V - Riserve statutarie	31.514	28.888
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.868	2.764
Totale patrimonio netto	50.293	43.426
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.412	49.878
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.468	60.368
Totale debiti	77.468	60.367
Totale passivo	186.173	153.671

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	325.000	300.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	951	-
Totale altri ricavi e proventi	951	-
Totale valore della produzione	325.951	300.000
B) Costi della produzione		
7) per servizi	148.311	151.572
8) per godimento di beni di terzi	98	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	125.654	97.040
b) oneri sociali	27.889	26.735
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.068	11.573
c) trattamento di fine rapporto	8.698	11.213
e) altri costi	370	360
Totale costi per il personale	162.611	135.348
14) oneri diversi di gestione	939	1.027
Totale costi della produzione	311.959	287.947
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.992	12.053
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	9
Totale proventi diversi dai precedenti	37	9
Totale altri proventi finanziari	37	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35	28
Totale interessi e altri oneri finanziari	35	28
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2	(19)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.994	12.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.102	9.270
imposte relative a esercizi precedenti	24	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.126	9.270
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.868	2.764

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.868	2.764
Imposte sul reddito	7.126	9.270
Interessi passivi/(attivi)	(2)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	13.992	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.698	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.698	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.690	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	22.500	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(490)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	14.809	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	36.836	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	59.526	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2	-
(Imposte sul reddito pagate)	(7.126)	-
(Utilizzo dei fondi)	(164)	-
Totale altre rettifiche	(7.288)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	52.238	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	52.237	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	47.226	-
Danaro e valori in cassa	2	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	47.228	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	99.463	47.226
Danaro e valori in cassa	2	2
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	99.465	47.228

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie ad illustrare e, se necessario, integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.868.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alberghiero ed in particolare la gestione dell'Hotel First in Calenzano.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Entrando nello specifico la società ha registrato, rispetto al passato esercizio, un incremento complessivo del valore della produzione del 8,33% circa.

L'aumento del fatturato ha portato ad un aumento del costo generale di produzione con particolare riferimento al costo del personale dipendente del 20% circa mentre gli altri costi risultano pressochè invariati rispetto al passato esercizio.

La società mantiene un margine operativo lordo positivo e aumentato del del 16% circa rispetto al passato esercizio segno di una buona ed attenta gestione aziendale.

Gli oneri finanziari continuano ad essere di importo non rilevante, segno di una buona gestione anche del comparto finanziario.

La società ha prodotto un utile oltre che raddoppiato rispetto al passato e tutto questo fa ben sperare per il prosieguo dell'attività.

La nota integrativa illustra dettagliatamente i vari fatti gestionali e li raffronta con quelli del passato esercizio onde meglio coglierne le differenze per cui non necessita di particolari commenti.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Altre Riserve".

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali nell'anno in esame.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	ALIQUOTA
Attrezzature	TOT. AMMORTIZZATO

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio, se esistenti, sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

I crediti indicati sono originati da operazioni di natura finanziaria e sono iscritti al loro valore nominale

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, se esistenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Nell'anno in esame l'organo amministrativo non ha ritenuto di procedere ad accantonamenti di rischi in quanto non esistono alla data di chiusura del bilancio situazioni di potenziale dubbia riscossione dei crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sopra esposti al presumibile valore di realizzo come sopra esposto.

Ne consegue che l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, se esistenti, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni, se esistenti, in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e/o anticipata è eventualmente calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito* } sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

Impegni, garanzie e passività potenziali

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione delle suddette voci qualora non siano già presenti nello Stato Patrimoniale.

La loro valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dall'art. 2427 C.C. e in armonia con gli orientamenti espressi dai principi contabili emanati dall'O.I.C.

Gli Impegni fanno riferimento a obbligazioni per negozi giuridici assunte dalla società verso terzi non ancora perfezionati da nessuna delle parti. Essi si riferiscono sia a negozi cui è certa l'esecuzione e il relativo importo, che a quelli di cui è certa l'esecuzione ma non l'ammontare. La quantificazione di ciascun impegno è pari al suo valore nominale che si desume dalla relativa documentazione (O.I.C. 12)

Le Garanzie rientrano nell'ambito dei rischi assunti dalla società sia come garanzie prestate direttamente (fidejussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente con riferimento a una obbligazione propria o altrui. Il valore attribuito corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

La valutazione dei Beni di terzi, temporaneamente presso l'Ente a titolo diverso quali di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc., viene desunta sulla base della documentazione esistente.

Con riferimento alle Passività potenziali, conformemente a quanto previsto dall'O.I.C. 25 e dall'O.I.C. 35, la società evidenzia la situazione d'incertezza che potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, qualora siano rilevanti, sia possibile rilevarne l'importo e non si sia già provveduto ad accantonarli in apposito fondo rischi già presenti nello stato patrimoniale.

Alla data del 31.12.2023 nella società non sono presenti situazioni sopra evidenziate.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000
Valore di fine esercizio		
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000
Valore di fine esercizio		
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state apportate svalutazioni ovvero ripristini di valore durante l'esercizio in esame.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si fa presente che per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha non provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale .

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	103.750	(22.500)	81.250	81.250
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.680	2.926	4.606	4.606
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	753	(145)	608	608
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	106.183	(19.718)	86.465	86.465

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti come indicato nella parte iniziale della nota integrativa.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Crediti vs clienti euro 81.250

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro { } sono così costituiti:

Crediti vs altri euro 608

Crediti tributari per euro 4.606

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
99.465	47.228	52.237

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	47.226	52.237	99.463
Denaro e altri valori in cassa	2	-	2
Totale disponibilità liquide	47.228	52.237	99.465

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
243	260	(17)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	260	(17)	243
Totale ratei e risconti attivi	260	(17)	243

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.000	-			10.000
Riserva legale	1.774	138			1.912
Riserve statutarie	28.888	2.626			31.514
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	(1)			(1)
Totale altre riserve	-	(1)			(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.764	(2.764)	6.868	6.868	6.868
Totale patrimonio netto	43.426	(1)	6.868	50.293	50.293

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	1.912	A,B
Riserve statutarie	31.514	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	43.425	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi del punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile si precisa che le riserve esistenti non sono vincolate.

Inoltre, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) non sono state contabilizzate riserve di rivalutazione
- b) le riserve statutarie, ove esistenti, sono formate da utili non distribuiti
- c) nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
58.412	49.878	8.534

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	49.878
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.698
Utilizzo nell'esercizio	164
Altre variazioni	0
Totale variazioni	8.534
Valore di fine esercizio	58.412

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2023 non si prevede di corrispondere ai dipendenti Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	18.303	(490)	17.813	17.813
Debiti tributari	6.952	1.803	8.755	8.755
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.759	5.040	10.799	10.799
Altri debiti	29.354	10.747	40.101	40.101
Totale debiti	60.367	17.101	77.468	77.468

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti tributari/previdenziali	19.554
Debiti vs banche a medio-lungo termine	0
Debiti vs Fornitori	17.813

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 0, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.). Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci al 31.12.2023.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Trattasi di Ricavi attività caratteristica per complessivi euro 325.000.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
311.959	287.947	24.012

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	148.311	151.572	(3.261)
Godimento di beni di terzi	98		98
Salari e stipendi	125.654	97.040	28.614
Oneri sociali	27.889	26.735	1.154
Trattamento di fine rapporto	8.698	11.213	(2.515)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	370	360	10
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	939	1.027	(88)
Totale	311.959	287.947	24.012

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Non sono presenti ammortamenti in quanto le immobilizzaPer quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 18.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	35
Totale	35

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					21	21
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					14	14
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totale					35	35

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					29	29
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					8	8
Arrotondamento						
Totale					37	37

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'analisi è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	249	2.426	(2.177)
IRAP	6.853	6.844	9
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	24		24
IRAP			
	7.126	9.270	(2.144)

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Non sono presenti imposte anticipate e differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022
ULA	3,88	3,65
Totale	3,88	3,65

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del settore commercio/servizi.

Ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro si dichiara che la società:

- ha predisposto gli accorgimenti necessari nel rispetto della normativa sulla sicurezza del posto di lavoro con particolare riferimento al “Documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- non ha avuto durante l'intero esercizio infortuni sul lavoro del personale dipendente;
- non si sono verificati infortuni gravi e/o morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2468 C.C., a seguito del Dlgs n. 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003/CE, si precisa che non vi sono aspetti ambientali rilevanti per la gestione economico-finanziaria dell'impresa ed in particolare si attesta che la società:

- non ha procurato danni all'ambiente per cui la società stessa sia stata dichiarata colpevole;
- non ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Analisi sull'andamento della gestione

La normativa in materia di Relazione sulla gestione di cui all'art. 2468 C.C. è stata oggetto di rilevanti modifiche ad opera del Dlgs 2.2.07 n. 32 che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE (direttiva di modernizzazione) ed ha previsto, fra l'altro, una analisi della società, dell'andamento e del risultato della gestione in relazione alla complessità della gestione e dei rischi della società stessa utilizzando indicatori di risultato desumibili dalla contabilità generale quali

- indicatori di solidità patrimoniale
- indicatori di solvibilità
- indicatori di redditività

nonché “indicatori non finanziari” soltanto quando essi siano necessari in relazione alla complessità dell'attività aziendale.

Le suddette informazioni hanno lo scopo di fornire notizie aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria della società rispetto a quelle già riportate in bilancio.

Nel caso specifico non si ritiene necessario fornire le suddette ulteriori informazioni in quanto la nota integrativa e la semplice lettura del bilancio rende sufficientemente complete le notizie sulla gestione e sulla redditività della società.

- Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 16 C.C., si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori per euro 92.045,92.
- La società non ha emesso titoli di debito né altri strumenti finanziari e non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato (art.2427 bis C.C.).
- Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- La società è interamente partecipata dall'ACIPROMUOVE srl e, quindi, soggetta all'attività di direzione e coordinamento.
- Per l'art. 2361, comma 2, del C.C. non sono state assunte partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta di non aver ricevuto nell'anno 2023 i seguenti Aiuti di Stato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

-Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 quater, C.C. si segnala, come contesto generale operativo, il proseguimento della guerra Russia-Ucraina, iniziata a fine febbraio 2022, e il nuovo conflitto in corso tra lo Stato di Israele e il territorio palestinese della striscia di Gaza, iniziato il 7 ottobre 2023, che si inserisce all'interno del conflitto israelo-palestinese e che sta creando forti tensioni nell'area araba che si ripercuotono nei rapporti internazionali anche sulla crescente difficoltà alla circolazione marittima delle materie prime e delle merci in generale principalmente nell'area del mare arabo e il canale di Suez.

Detta situazione non incide direttamente e in maniera rilevante sull'attività della nostra Società in quanto Essa non svolge attività diretta nei confronti delle Nazioni interessate dal conflitto. Sono da considerare, invece, gli impatti sui costi energetici e sull'aumento generale dei costi delle materie prime a livello nazionale e del loro approvvigionamento.

L'organo amministrativo ha ritenuto, comunque, di redigere il Bilancio 2023 sul presupposto della continuità aziendale (art.2427 co.1 n.22-quater cc e principi contabili nazionali) in quanto la Società, è ben determinata a proseguire gli scopi sociali.

L'organo amministrativo dichiara che la società si è adeguata alla normativa riferita al D.Lgs. 14 /2019, ossia il "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" in tema di adeguati assetti organizzativi e di verifica della continuità aziendale.

- Ai sensi dell'art. 5.4 del vigente regolamento di Governance dell'Automobile Club Firenze l'organo amministrativo della società ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale. Tale programma contiene, altresì, una relazione sul governo societario che indica gli strumenti adottati ed i risultati raggiunti, in base alle dimensioni e alle caratteristiche organizzative della società e dalla quale non risultano elementi di criticità degni di rilievo.

La società ha pagato compensi all'organo di controllo per complessivi euro 2.389,22 per l'anno 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel ribadire che il bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile di euro 6.867,73.

Ringraziando per la fiducia accordata, si invita i sigg.ri Soci ad approvare il presente bilancio con il conto economico che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria e patrimoniale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone che l'utile, detratto il 5% da destinare al fondo di riserva legale, venga, per motivi prudenziali, accantonato in un fondo di riserva statutaria volontario.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Alessandra Rosa)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto Alessandra Rosa nata a Cosenza il 30.07.1961 firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico in formato XBRL contente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana.